

DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 11

"Attuazione della direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2009/48/CE e che abroga la direttiva 97/5/CE"

(G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010)

Gentile Cliente,

il 1° marzo entra in vigore il Decreto di cui a margine, la cui emanazione ha concluso l'iter di recepimento in ambito nazionale delle direttive comunitarie inerenti ai Servizi di Pagamento ("PSD-Payment Service Directive").

La PSD crea un Mercato Unico europeo dei servizi di pagamento al dettaglio con i precisi obiettivi di:

- aumentare la concorrenza tra gli operatori e tra i mercati nazionali dei pagamenti garantendo parità di condizioni
- accrescere la trasparenza, assicurando l'adeguata comparabilità delle condizioni applicate
- rendere omogenei tanto i diritti quanto gli obblighi, sia per le banche che per i clienti.

Le disposizioni – dal cui ambito sono esclusi i pagamenti in contante, gli assegni e le cambiali - prevedono la graduale applicazione degli obblighi secondo predefinite scadenze rispettivamente afferenti ai "servizi di pagamento" (bonifici, carte di debito e di credito) ed ai "servizi di incasso" (quali RID, RIBA, MAV, etc.).

Relativamente alle DISPOSIZIONI DI BONIFICO ed in particolare alle operazioni:

- in euro
- transfrontaliere che comportano un'unica conversione tra l'euro e la valuta ufficiale di uno Stato membro dell'UE non appartenente all'area dell'euro, a condizione che esse abbiano luogo in euro e che la conversione valutaria abbia luogo nello Stato membro non appartenente all'area dell'euro,

si sintetizzano di seguito gli aspetti salienti in vigore dal 1° marzo:

▪ IBAN OBBLIGATORIO

- ***è obbligatoria l'indicazione dell'IBAN (International Bank Account Number) quale "identificativo unico" del beneficiario. L'IBAN sostituisce definitivamente le "coordinate bancarie" (ABI, CAB, ecc).***

▪ APPLICAZIONE DELLE "DATE DI VALUTA" E TEMPI DI ESECUZIONE

- ***è abrogata la possibilità di eseguire ordini con valuta antergata rispetto alla data di ricezione dell'ordine: la valuta economica di addebito della disposizione è sempre quella di esecuzione dell'operazione;***
- ***non è più possibile indicare la "valuta fissa per il beneficiario": il conto del beneficiario sarà accreditato con valuta pari al giorno stesso nel quale perverranno i fondi alla banca destinataria, ovvero:***
 - ~ ***entro 3 giorni lavorativi bancari successivi alla data di esecuzione dell'operazione, se disposta allo sportello;***
 - ~ ***entro 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di esecuzione dell'operazione, se disposta mediante i "servizi di multicanalità" (bcp@home, CBI).***

Le nostre Filiali sono a disposizione per fornire ogni chiarimento.

1° MARZO 2010